



Conclusa la conferenza d'organizzazione di Firenze

Nel corso di un incontro tra il compagno Chiaromonte e dirigenti sindacali

All'assemblea nazionale dei quadri giovanili,

De Martino ribadisce la posizione del PSI

In aperto confronto a Mestre sui rapporti sindacati-partiti

Riproposta una «gestione unitaria» per le ACLI

Confermato l'appoggio al governo - Cenni critici alle conclusioni del CN democristiano - Il problema del rapporto con il PCI - L'intervento di Craxi

I temi della costruzione dell'unità dei lavoratori e dell'autonomia al centro degli interventi - L'importanza della presenza delle forze politiche in fabbrica - La linea del «compromesso storico»

La relazione di Tesini e gli interventi di Brenna e Gennari - Il discorso del compagno Renzo Imbeni

DALL'INVIATO FIRENZE, 9 febbraio La Conferenza nazionale d'organizzazione del PSI si è conclusa con la riaffermazione, da parte del compagno De Martino, delle posizioni politiche del partito...

La Conferenza nazionale d'organizzazione del PSI si è conclusa con la riaffermazione, da parte del compagno De Martino, delle posizioni politiche del partito...

una, un'azione da condurre rispettando il pluralismo delle varie forze e la loro identità. La conferenza si è conclusa con la presentazione di nove documenti, preparati dalle diverse commissioni...

Candiano Falaschi

Ieri a Roma in assemblea per tutta la giornata

Ancora opinioni contrastanti tra i magistrati

In discussione le forme di protesta per un aumento delle retribuzioni

ROMA, 9 febbraio Il direttivo dell'Associazione nazionale magistrati si è riunito questa mattina a Roma e per tutta la giornata, fino a tarda sera, ha discusso le diverse posizioni...

ROMA, 9 febbraio Il direttivo dell'Associazione nazionale magistrati si è riunito questa mattina a Roma e per tutta la giornata, fino a tarda sera, ha discusso le diverse posizioni...

Due manifestazioni di universitari oggi a Firenze

FIRENZE, 9 febbraio Mercoledì 12 e giovedì 13 si svolgeranno anche a Firenze le celebrazioni della Resistenza...

FIRENZE, 9 febbraio Mercoledì 12 e giovedì 13 si svolgeranno anche a Firenze le celebrazioni della Resistenza...

Alla basilica dei Frati di San Polo

Il segnale d'allarme sventa un furto di quadri a Venezia

Tre diverse richieste di riscatto per le tele di Urbino - I soldati a guardia dei musei?

Un nuovo tentativo di rubare opere d'arte di inestimabile valore, dopo il clamoroso e scandaloso furto portato a termine a Urbino alcuni giorni fa, è stato sventato nella notte tra sabato e domenica a Venezia...

DALLA REDAZIONE VENEZIA, 9 febbraio Il rapporto tra partiti sindacati e sindacati è stato discusso ieri a Mestre, nel corso di un incontro del compagno Chiaromonte...

Il rapporto tra partiti sindacati e sindacati è stato discusso ieri a Mestre, nel corso di un incontro del compagno Chiaromonte...

in fabbrica una visione complessiva, politica e ideale, dei comunisti, perché siamo convinti che l'egemonia politica si esercita insieme alla egemonia ideale e culturale. Anche sulla incompatibilità abbiamo aderito totalmente alle scelte della Federazione sindacale...

in fabbrica una visione complessiva, politica e ideale, dei comunisti, perché siamo convinti che l'egemonia politica si esercita insieme alla egemonia ideale e culturale.

ne il problema delle alleanze e delle lotte della classe operaia che non devono ridursi a mere battaglie per i propri immediati interessi ma per gli interessi più generali del Paese...

ne il problema delle alleanze e delle lotte della classe operaia che non devono ridursi a mere battaglie per i propri immediati interessi...

DALL'INVIATO BRESCIA, 9 febbraio «Possiamo dire tante cose del «compromesso storico», però mi sembra difficile negare che la proposta strategica del PCI abbia contribuito a innescare un processo di crisi nel blocco dominante...

DALL'INVIATO BRESCIA, 9 febbraio «Possiamo dire tante cose del «compromesso storico», però mi sembra difficile negare che la proposta strategica del PCI abbia contribuito a innescare un processo di crisi...

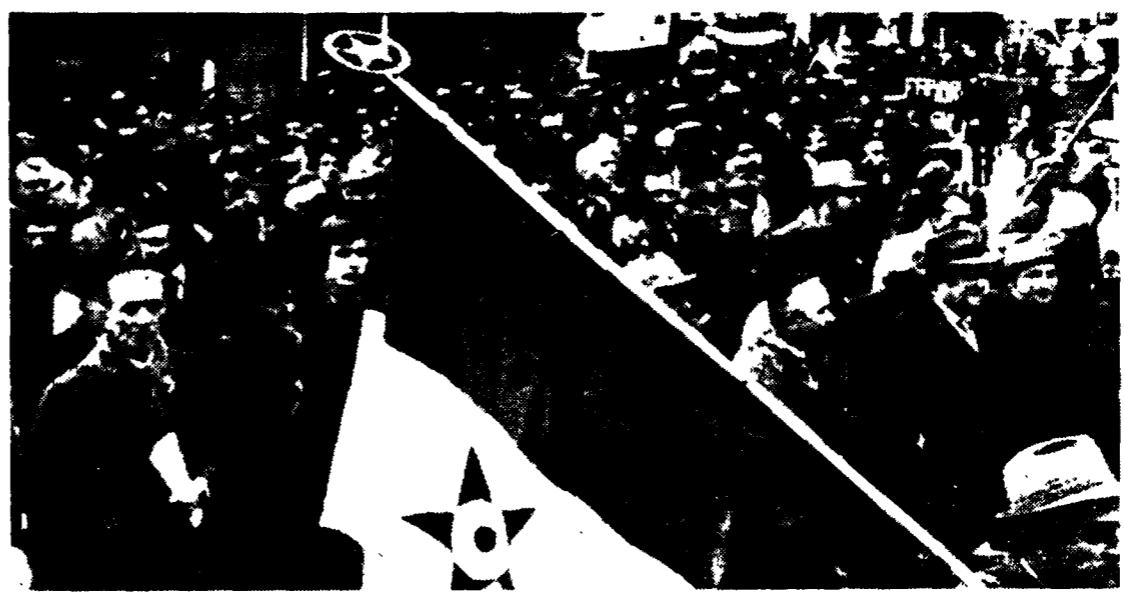
tanti delle diverse componenti interne alle ACLI, oggi all'opposizione, per una «gestione unitaria». Questo ci è sembrato il senso della relazione del delegato giovanile Alessandro Tesini...

tanti delle diverse componenti interne alle ACLI, oggi all'opposizione, per una «gestione unitaria». Questo ci è sembrato il senso della relazione del delegato giovanile Alessandro Tesini...

Le manifestazioni per il trentesimo della Liberazione

Un corteo a Mestre celebra l'unità della Resistenza

Discorsi del sindaco Longo, dell'on. Lizzero e del partigiano De Bei - Frustrata una indegna gazzarra - Una manifestazione popolare con Boldrini a Comacchio



MESTRE - Un momento della manifestazione unitaria mentre parla il sindaco di Venezia Longo.

VENEZIA, 9 febbraio Le celebrazioni del 30 anniversario della Resistenza in terraferma - anticipare perché il 25 aprile si terrà a Venezia una manifestazione di particolare rilievo, alla quale parteciperanno delegazioni di tutto il Veneto...

VENEZIA, 9 febbraio Le celebrazioni del 30 anniversario della Resistenza in terraferma - anticipare perché il 25 aprile si terrà a Venezia una manifestazione di particolare rilievo...

La natura provocatoria e antiunitaria della gazzarra, inscenata dai gruppetti è stata unanimemente condannata e isolata dalla stragrande maggioranza dei presenti, che hanno calorosamente applaudito il sindaco così come gli altri oratori...

La natura provocatoria e antiunitaria della gazzarra, inscenata dai gruppetti è stata unanimemente condannata e isolata dalla stragrande maggioranza dei presenti...

Giovane aggredito nel quartiere romano di Prati

ROMA, 9 febbraio Un oscuro episodio di violenza è avvenuto stamane in viale delle Milizie, al quartiere Prati. Un giovane di 25 anni, Franco Costantini, è stato aggredito da un gruppo di sconosciuti...

ROMA, 9 febbraio Un oscuro episodio di violenza è avvenuto stamane in viale delle Milizie, al quartiere Prati. Un giovane di 25 anni, Franco Costantini, è stato aggredito da un gruppo di sconosciuti...

La calunnia come sistema

Notavamo ieri a quale linguaggio sia sceso il quotidiano Il Manifesto nel confronto del nostro partito, parlando secondo i canoni dell'anticomunismo più grossolano del terrorismo dei gruppi dirigenti. Ma non si ferma a questo caso isolato. Ecco un altro esempio. Questo giornale attacca il modo con cui è andata avanti tutta la questione con il risultato della DC e della maggioranza a dare battaglia contro l'istruzione fascista...

Per quanto riguarda la parte più propriamente relativa alle questioni degli «sbocchi» politici generali, c'è stato il dibattito, ci sembra, l'emergere di un tentativo di conciliazione, una ipotesi di lavoro, un «compromesso storico», alternativa di sinistra, nuova opposizione, unità di sinistra. Nel rapporto Tesini ha insistito molto sulla sua proposta di cercare nella discussione sul nuovo modello di sviluppo il terreno di un discorso unitario.

Per quanto riguarda la parte più propriamente relativa alle questioni degli «sbocchi» politici generali, c'è stato il dibattito, ci sembra, l'emergere di un tentativo di conciliazione, una ipotesi di lavoro, un «compromesso storico», alternativa di sinistra, nuova opposizione, unità di sinistra. Nel rapporto Tesini ha insistito molto sulla sua proposta di cercare nella discussione sul nuovo modello di sviluppo il terreno di un discorso unitario.

Per quanto riguarda la parte più propriamente relativa alle questioni degli «sbocchi» politici generali, c'è stato il dibattito, ci sembra, l'emergere di un tentativo di conciliazione, una ipotesi di lavoro, un «compromesso storico», alternativa di sinistra, nuova opposizione, unità di sinistra. Nel rapporto Tesini ha insistito molto sulla sua proposta di cercare nella discussione sul nuovo modello di sviluppo il terreno di un discorso unitario.

Per quanto riguarda la parte più propriamente relativa alle questioni degli «sbocchi» politici generali, c'è stato il dibattito, ci sembra, l'emergere di un tentativo di conciliazione, una ipotesi di lavoro, un «compromesso storico», alternativa di sinistra, nuova opposizione, unità di sinistra. Nel rapporto Tesini ha insistito molto sulla sua proposta di cercare nella discussione sul nuovo modello di sviluppo il terreno di un discorso unitario.

Per quanto riguarda la parte più propriamente relativa alle questioni degli «sbocchi» politici generali, c'è stato il dibattito, ci sembra, l'emergere di un tentativo di conciliazione, una ipotesi di lavoro, un «compromesso storico», alternativa di sinistra, nuova opposizione, unità di sinistra. Nel rapporto Tesini ha insistito molto sulla sua proposta di cercare nella discussione sul nuovo modello di sviluppo il terreno di un discorso unitario.

Bruno Ugolini



Matura e ampia partecipazione in tutto il Paese alla prima domenica elettorale nelle scuole

# Importante successo democratico l'alta percentuale di votanti



Operazioni di voto in un seggio scolastico.

Le urne, aperte in tutte le scuole, ieri mattina alle 8 sono state sigillate alle 20. In alcuni seggi è iniziato subito lo spoglio, mentre in molti altri questa opera-

## AOSTA

La percentuale dei genitori che si sono recati a votare è stata, nel primo pomeriggio, di circa il trenta per cento nel capoluogo regionale e leggermente superiore (35-40 per cento) nei centri minori.

## TORINO

Grande affluenza alle urne in tutte le scuole della provincia di Torino. Nei 115 seggi di discesa in tutte le scuole elementari della città e della provincia, l'affluenza è stata ovunque molto elevata, e le operazioni di voto si sono svolte nella massima regolarità e con perfetto ordine. Alle 18,30 la media dei votanti tra i genitori è, aggirata sul 70 e nei 31 centri della provincia la percentuale è ancora più alta, mediamente sul 75-80. Ovunque però veniva segnalato verso sera un aumento dell'affluenza dei votanti si calcola che alla chiusura dei seggi abbia votato circa l'80 per cento dei genitori. Comunque, mentre in 19 si registravano delle percentuali molto alte in alcune scuole in città alle scuole Giachino, Lombardo Radice, Beata Vergine di Campagna, Casati, si era già toccato il 90 per cento alle scuole Manzoni, Gozzano, Cerna, Gabelli, Pestalozzi, Alibon, si era sul 90. In provincia, invece, si era sul 85.

## VARESE

Nelle scuole elementari della città, alle 15, avevano votato il 60 per cento dei genitori. Nella scuola di Avignone, una borgata operaia di Varese, aveva votato il 29 per cento degli elettori. Nella scuola elementare «Adolfo» di centro della città, aveva votato il 19 per cento degli iscritti.

## MILANO

Il primo dato ufficiale pervenuto dai seggi delle scuole elementari di Milano e provincia è quello relativo al comune di Lazzarola, percentuale di votanti 89,5. In altri comuni, come Sesto San Giovanni, la percentuale è superiore al 70 per cento. In altri comuni, come Sesto San Giovanni, la percentuale è superiore al 70 per cento. In altri comuni, come Sesto San Giovanni, la percentuale è superiore al 70 per cento.

## VENEZIA

A mezzogiorno era valutabile attorno al 25 per cento la media dell'affluenza alle urne per le elezioni degli organismi delegati delle scuole elementari e materne di Venezia. In tutti i comuni, l'affluenza è risultata maggiore.

## FERRARA

La percentuale media dei votanti, in città e in provincia, ha raggiunto il 75 per cento. In alcuni comuni è stato superato abbondantemente il 90 per cento.

## RAVENNA

In alcuni seggi sono state raggiunte percentuali di votanti superiori al 90 per cento. Comunque la percentuale mediamente si è aggirata sul 75.

## FORLÌ

Per tutta la giornata il flusso dei genitori alle urne, in città e provincia, è stato regolare. In alcuni seggi, però, sono state rilevate percentuali superiori al 70 per cento in città, a Vecchianello, in una zona contadina, e a San Martino in Strada, un centro operaio, oltre il 90 per cento.

## PERUGIA

Affluenza intorno al 30-40 per cento dei votanti a Perugia. Questi i dati forniti dal provveditorato agli studi per quanto riguarda le elezioni nelle scuole elementari. Più o meno la stessa percentuale è riscontrata nelle località della provincia.

## ROMA

A Roma la percentuale dei votanti è stata generalmente buona. Fin dal mattino in molte scuole elementari consistenti gruppi di genitori si sono recati a votare.

## TRIESTE

A Trieste le elezioni hanno fatto registrare, secondo le prime sommarie indicazioni, un'affluenza di votanti superiore al 50 per cento. Le operazioni di voto si sono svolte regolarmente, senza che si debbano segnalare episodi di ritardo.

## GENOVA

La giornata elettorale nelle scuole elementari e materne si è svolta senza intoppi o incidenti di rilievo. Buona, in alcuni casi, eccezionale la affluenza alle urne. In tutto, alle 16, almeno la metà dei genitori interessati alla elezione dei consigli interclasse e di circolo aveva votato. Nel primo pomeriggio, in alcune scuole di Camaldoli s'era toccato il 100 per cento, e così pure in frazioni come Ciavasco e Pietra Lavezzara (dove già è cominciato lo spoglio dei voti). Il 100 per cento dei votanti era stato toccato, alle 16, alle elementari di Ceranesi e di Camponovone.

## NAPOLI

In tutta calma si sono svolte a Napoli le operazioni di voto. Alle 13 la percentuale dei votanti era mediamente del 55 per cento con punte che hanno superato il 50 per cento al Vomero, a Secondigliano e in alcuni centri della provincia come Pomigliano d'Arco, Calvano, Sant'Antonio Abate. Non ci sono da segnalare incidenti particolari, eccettuato l'atteggiamento ostentato da alcuni direttori didattici che, come al secondo circolo di Portici, hanno impedito di votare a chi aveva documenti di identità scaduti e non hanno ammesso che altri elettori si fossero presentati.

## POTENZA

Nelle sedi cittadine e periferiche la più alta percentuale di votanti si è avuta fra le 11 e le 13 di mattina. A metà pomeriggio aveva votato circa il 65 per cento.

## TRAPANI

L'affluenza alle urne nelle scuole del centro di Trapani è stata, alle 15, del 30 per cento, mentre nelle scuole della periferia e delle campagne limitrofe al capoluogo è stata del 40 per cento.

## PARMA

Nei 108 seggi la percentuale media dei votanti è oscillata attorno al 75 per cento. In alcuni comuni, come Sesto San Giovanni, la percentuale è superiore al 70 per cento. In altri comuni, come Sesto San Giovanni, la percentuale è superiore al 70 per cento.

## REGGIO EMILIA

Alta affluenza ai seggi, fin dal mattino della mattina, sia in città che in provincia. Alle 15 in città aveva votato il 65 per cento degli aventi diritto, in provincia il 50 per cento. L'affluenza più alta si è avuta nei quartieri popolari e nei centri contadini.

## MODENA

In quasi tutti i circoli è stata presentata la lista unitaria. L'affluenza ai seggi è stata costante per tutta la giornata. A un paio d'ore dalla chiusura delle urne, la percentuale di votanti è risultata superiore al 70 per cento. In alcuni comuni, come Sesto San Giovanni, la percentuale è superiore al 70 per cento.

## BOLOGNA

Genitori, insegnanti e personale non insegnante si sono recati a votare in una percentuale abbondantemente più elevata del previsto sia in città che in provincia. A una data chiusa delle urne, la percentuale di votanti è risultata superiore al 70 per cento. In alcuni comuni, come Sesto San Giovanni, la percentuale è superiore al 70 per cento.

## FERRARA

La percentuale media dei votanti, in città e in provincia, ha raggiunto il 75 per cento. In alcuni comuni è stato superato abbondantemente il 90 per cento.

## RAVENNA

In alcuni seggi sono state raggiunte percentuali di votanti superiori al 90 per cento. Comunque la percentuale mediamente si è aggirata sul 75.

## FORLÌ

Per tutta la giornata il flusso dei genitori alle urne, in città e provincia, è stato regolare. In alcuni seggi, però, sono state rilevate percentuali superiori al 70 per cento in città, a Vecchianello, in una zona contadina, e a San Martino in Strada, un centro operaio, oltre il 90 per cento.

## PERUGIA

Affluenza intorno al 30-40 per cento dei votanti a Perugia. Questi i dati forniti dal provveditorato agli studi per quanto riguarda le elezioni nelle scuole elementari. Più o meno la stessa percentuale è riscontrata nelle località della provincia.

L'esperienza di genitori e insegnanti in una scuola elementare

## «Il voto di oggi l'abbiamo preparato con un anno di dibattiti e iniziative»

L'incontro con gli elettori alla scuola del quartiere Gallaratese a Milano - Un dialogo permanente tra docenti e famiglie - Sette assemblee convocate prima del voto dal Comitato dei genitori

MILANO, 9 febbraio. «Ecco, vede? Vengono le coppie, marito e moglie. Come alle elezioni vere». Perché, scusi, non sono anche queste elezioni vere? Sono appena passate le dieci, ma nella scuola elementare di via Brocchi, al quartiere Gallaratese (estrema periferia nord-ovest di Milano) i tutori di genitori hanno pacificamente invaso l'atrio e i corridoi di accesso alle aule. Ce ne saranno almeno un centinaio, divisi in capannelli che discutono, commentano, si salutano. Le mamme sono in netta prevalenza. «Siamo state noi - dice una biondina che glielo fa osservare - che abbiamo istruito i nostri mariti».

### Le donne

«E' vero - aggiunge Rosanna Ferri, una madre che fa fatica, tanto e popolare, a rispondere contemporaneamente alle mie domande e ai saluti degli altri genitori - le donne hanno sempre dimostrato una volontà di partecipazione notevolmente alta. E non solo sui problemi della scuola».

### Istruzioni per i ricorsi

I rappresentanti di lista che hanno operato presso i seggi elettorali nelle scuole materne ed elementari debbono presentare subito ricorso alle commissioni elettorali se ritengono che il risultato delle elezioni non sia conforme alla volontà del corpo elettorale. Il ricorso deve essere presentato entro il 15 aprile.

### Le elezioni di ieri

Le proteste dei genitori, le delegazioni dal provveditorato non si sono dovute. Poi il direttore cambiò e ne venne un altro, una signora «molto più aperta e disponibile alle nostre iniziative». «I decreti delegati allora, sono piovuti su un terreno già arato e concimato?». «Esatto. Noi abbiamo già cominciato a discutere di questo argomento quando ancora non si sapeva se esse sarebbero state convocate. Le prime assemblee, mi ricordo, le abbiamo tenute quasi un anno fa, verso la fine dell'anno scolastico».

del Comitato popolare) ha stimolato la partecipazione dei genitori sulle questioni scolastiche. «Nella nostra scuola, una delle 3 elementari, delle 4 medie e delle 13 materne del quartiere - risponde un'altra madre - il Comitato dei genitori ha dovuto affrontare subito coi problemi reali. La scuola è nata nel '70 e subito ci siamo accorti che, per soddisfare i bisogni delle famiglie di questo quartiere, mancavano 140 posti di scuola materna. Abbiamo preso questi bambini e li abbiamo ospitati nella nostra scuola e, contemporaneamente, abbiamo iniziato una battaglia per l'ampliamento dell'edificio scolastico. 29 giorni di occupazione e tutto il quartiere coinvolto, ma abbiamo vinto. Il centro alla scuola è stata costruita una nuova ala dell'edificio e tutti i bambini sono stati razionalmente sistemati».

### Tre liste

Tre liste si contendono oggi i voti di padri e madri in questa scuola. Ma se è lecito ridarsi dell'entusiasmo, che esprimono questi genitori, quasi della felicità di ritrovarsi ancora una volta per esprimere un nuovo gesto democratico a «lavoro di tutti i nostri figli», non averti dubbi; la lista che raccoglierà la maggior parte dei suffragi è quella presentata dal consiglio dei genitori.

### Le contraddizioni di alcuni gruppi

Diventa sempre più difficile comprendere quale logica presieda (se di logica si tratta) alle diverse posizioni assunte dal gruppo di «Lotta continua» per le elezioni scolastiche e per quelle universitarie. Mentre, infatti, per le elezioni nelle scuole «Lotta continua» ha fatto col riconoscimento che si tratta di un confronto politico rispetto al quale la scelta di astenersi è contraria, anche per gli studenti, a una ingiustificabile diserzione; si presiedono, in questa sede, dai comunisti politico-propagandistici che si propongono di dare a tale scelta, questo stesso ragionamento viene invece rifiutato per le elezioni universitarie. La contraddizione tra queste opposte prese di posizione è evidente. Se infatti c'è un punto che emerge con sempre maggiore chiarezza dal successivo dibattito in corso - e proprio il fatto che un medesimo confronto viene oggi a caratterizzare le elezioni scolastiche e quelle universitarie - non solo perché

ad arrivare a gruppi. Sopra un tavolo si raccolgono anche firme sotto una petizione che chiede al governo di porre fine al continuo spostamento degli insegnanti delle parascuole. «Ieri pomeriggio - mi dice ancora Bandini - c'erano almeno cinquanta genitori a preparare le liste e tutto il rimanente apparato burocratico. Parecchi avevano portato anche i bambini e il humo utilizzato per preparare le liste, servivano i cartelli, indicati per i seggi, chiudere con la colla gli scatoloni della pasta utilizzati al posto delle urne».

### Ino Iselli

Le operazioni di voto, che si sono svolte regolarmente in tutti i seggi, hanno registrato, per quanto riguarda la partecipazione, un indice quasi equivalente per entrambi i partiti degli scolari. Particolarmente significativo il fatto che la più alta percentuale dei votanti, si è verificata nelle scuole dove più numerosi sono stati dibattiti, assemblee e più ricca la attività pre-elettorale.

### A proposito delle elezioni dei rappresentanti studenteschi

Le elezioni di ieri hanno avuto un successo democratico che ha superato le previsioni. In tutti i seggi, infatti, la percentuale di votanti è risultata superiore al 70 per cento. In alcuni comuni, come Sesto San Giovanni, la percentuale è superiore al 70 per cento. In altri comuni, come Sesto San Giovanni, la percentuale è superiore al 70 per cento.

«Lotta continua» che i comunisti adoperano «hanno stentatamente l'argomento della mancanza rappresentata dal loro gruppo per il voto di ieri il maggior numero di studenti? Qui non c'è nulla di stumentale e in troppo evidente che negli ultimi anni nelle scuole secondarie ogni voto non dato da studenti democratici e di sinistra è uno spazio in più lasciato ai partiti di destra. Il partito vero che proprio nell'università, e particolarmente in alcuni atenei, c'è una particolare prevalenza del partito di destra. L'affluenza più alta si è avuta nei quartieri popolari e nei centri contadini».

### Le lotte dei lavoratori

Le lotte dei lavoratori si sono svolte regolarmente in tutti i seggi, infatti, la percentuale di votanti è risultata superiore al 70 per cento. In alcuni comuni, come Sesto San Giovanni, la percentuale è superiore al 70 per cento. In altri comuni, come Sesto San Giovanni, la percentuale è superiore al 70 per cento.

# TELERADIO

## radio PROGRAMMI

### TV nazionale

12,30 Capere  
12,55 Tuttilibri  
13,30 Telegiornale  
14,00 Sette giorni al Parlamento  
14,30 L'ora di cultura  
14,30 Telegiornale  
17,15 Il giardino dei perche  
17,45 La TV dei ragazzi  
18,45 Turno C  
19,15 Cronache italiane  
19,45 Oggi al Parlamento  
20,00 Telegiornale  
20,40 La via del West

### RADIO

PRIMO PROGRAMMA  
G. Ombra: PAL O. 12.30-13.30  
13.30-14.30  
14.30-15.30  
15.30-16.30  
16.30-17.30  
17.30-18.30  
18.30-19.30  
19.30-20.30  
20.30-21.30  
21.30-22.30  
22.30-23.30  
23.30-24.30  
24.30-25.30  
25.30-26.30  
26.30-27.30  
27.30-28.30  
28.30-29.30  
29.30-30.30  
30.30-31.30  
31.30-32.30  
32.30-33.30  
33.30-34.30  
34.30-35.30  
35.30-36.30  
36.30-37.30  
37.30-38.30  
38.30-39.30  
39.30-40.30  
40.30-41.30  
41.30-42.30  
42.30-43.30  
43.30-44.30  
44.30-45.30  
45.30-46.30  
46.30-47.30  
47.30-48.30  
48.30-49.30  
49.30-50.30  
50.30-51.30  
51.30-52.30  
52.30-53.30  
53.30-54.30  
54.30-55.30  
55.30-56.30  
56.30-57.30  
57.30-58.30  
58.30-59.30  
59.30-60.30  
60.30-61.30  
61.30-62.30  
62.30-63.30  
63.30-64.30  
64.30-65.30  
65.30-66.30  
66.30-67.30  
67.30-68.30  
68.30-69.30  
69.30-70.30  
70.30-71.30  
71.30-72.30  
72.30-73.30  
73.30-74.30  
74.30-75.30  
75.30-76.30  
76.30-77.30  
77.30-78.30  
78.30-79.30  
79.30-80.30  
80.30-81.30  
81.30-82.30  
82.30-83.30  
83.30-84.30  
84.30-85.30  
85.30-86.30  
86.30-87.30  
87.30-88.30  
88.30-89.30  
89.30-90.30  
90.30-91.30  
91.30-92.30  
92.30-93.30  
93.30-94.30  
94.30-95.30  
95.30-96.30  
96.30-97.30  
97.30-98.30  
98.30-99.30  
99.30-100.30

### TV secondo

18,45 Telegiornale sport  
19,00 Belgior: il fantasma del Louvre  
20,00 Ore 20  
20,30 Telegiornale  
21,00 I dibattiti del TG  
22,00 Stagione Sinfonica TV

### Televisione svizzera

18,30 Da Luserne a Crans sur Sina  
18,45 L'ora di cultura  
19,00 L'ora di cultura  
19,15 L'ora di cultura  
19,30 L'ora di cultura  
19,45 L'ora di cultura  
20,00 L'ora di cultura  
20,15 L'ora di cultura  
20,30 L'ora di cultura  
20,45 L'ora di cultura  
21,00 L'ora di cultura  
21,15 L'ora di cultura  
21,30 L'ora di cultura  
21,45 L'ora di cultura  
22,00 L'ora di cultura  
22,15 L'ora di cultura  
22,30 L'ora di cultura  
22,45 L'ora di cultura  
23,00 L'ora di cultura  
23,15 L'ora di cultura  
23,30 L'ora di cultura  
23,45 L'ora di cultura  
24,00 L'ora di cultura

### Televisione Capodistria

18,30 L'ora di cultura  
18,45 L'ora di cultura  
19,00 L'ora di cultura  
19,15 L'ora di cultura  
19,30 L'ora di cultura  
19,45 L'ora di cultura  
20,00 L'ora di cultura  
20,15 L'ora di cultura  
20,30 L'ora di cultura  
20,45 L'ora di cultura  
21,00 L'ora di cultura  
21,15 L'ora di cultura  
21,30 L'ora di cultura  
21,45 L'ora di cultura  
22,00 L'ora di cultura  
22,15 L'ora di cultura  
22,30 L'ora di cultura  
22,45 L'ora di cultura  
23,00 L'ora di cultura  
23,15 L'ora di cultura  
23,30 L'ora di cultura  
23,45 L'ora di cultura  
24,00 L'ora di cultura

### Televisione jugoslava

18,30 La TV a sistema  
18,45 La TV a sistema  
19,00 La TV a sistema  
19,15 La TV a sistema  
19,30 La TV a sistema  
19,45 La TV a sistema  
20,00 La TV a sistema  
20,15 La TV a sistema  
20,30 La TV a sistema  
20,45 La TV a sistema  
21,00 La TV a sistema  
21,15 La TV a sistema  
21,30 La TV a sistema  
21,45 La TV a sistema  
22,00 La TV a sistema  
22,15 La TV a sistema  
22,30 La TV a sistema  
22,45 La TV a sistema  
23,00 La TV a sistema  
23,15 La TV a sistema  
23,30 La TV a sistema  
23,45 La TV a sistema  
24,00 La TV a sistema

## Anche leggendolo e facendolo leggere puoi sostenere il tuo giornale

**Le lotte dei lavoratori**  
 con l'Unità  
 il nostro a fianco a fianco - Rauti sotto accusa

**l'Unità** annuo 6 mesi  
 7 numeri 46.500 24.500  
 6 numeri 40.000 21.000  
 5 numeri 33.500 17.500

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Termina felicemente la missione di «Saljut 4»

RIENTRATI I COSMONAUTI SOVIETICI dopo un mese trascorso nello spazio

Gubarev e Gretcko erano in orbita dal 12 gennaio - L'atterraggio nel Kasakhstan Iniziativa l'esame scientifico delle strumentazioni di bordo - L'annuncio di Radio Mosca



DALLA REDAZIONE MOSCA 9 febbraio

La grande avventura spaziale termina. Gubarev e Gretcko i due cosmonauti sovietici che dal 12 gennaio volavano a bordo della stazione spaziale orbitale Saljut 4 sono stati riportati sulla Terra il 9 febbraio. La loro Soyuz 17 ha retto perfettamente alla prova di sgancio da una nave madre che li ha condotti felicemente a terra nonostante le pessime condizioni meteorologiche in contrate nell'ultimo tratto di discesa con un vento che soffia a velocità di 20 metri al secondo e una visibilità di appena 500 metri.

Saljut si è avviata verso il suo nuovo (ultimo) orbita di stabilità. Iniziativa la discesa è stato messo in funzione il sistema di paracadute. Individuato il punto di atterraggio previsto si sono poi mosse le unità speciali di soccorso preoccupate anche dal fatto che le condizioni atmosferiche erano molto precarie e un forte vento soffiava nella grande pianura Kasakka. Le navicelle erano densissime e la visibilità scarsa ma dalla Soyuz era già stato comunicato che tutto stava procedendo bene e giunto a velocità di 1400 km/h di Mosca la navicella accompagnata dal cielo da un nugolo di elicotteri ha iniziato l'atterraggio. I due cosmonauti sono stati accolti dalle squadre di tecnici e ingegneri scienziati e dagli uomini del pronto soccorso.

Una volta aperti gli sportelli Gubarev e Gretcko sono usciti fuori sorridenti (da televisione) e si sono mostrati i loro volti e sono entrati subito nel pulmino che li attendeva. La paroli definitiva sull'esito della missione spetta agli scienziati. Ma fin da questo momento si può dire che l'esperienza è andata per perfettamente. Il programma di ricerche è stato infatti eccezionalmente visto ed ha riguardato quasi tutti i settori della ricerca: con gli esperimenti alle investigazioni oceanografiche dalle rivelazioni atmosferiche agli studi sui raggi cosmici dagli esperimenti sulle ricerche radio elettive dallo studio delle onde a quello delle stelle e dei vari pianeti.

Carlo Benedetti

A passeggio su un cavo sospeso sul Tevere

ROMA — Dopo aver attraversato su un filo la cascata del Niagara, e aver ripetuto l'impresa tra due grattacieli di New York, Gene Mendez, acrobata del «Circo delle mille e una notte», di Liana, Nando e Rinaldo Orfei, non si è sottratto al fascino del Tevere. Su una fune di un diametro di un centimetro e mezzo, Mendez ha compiuto — in qualche battitura e molli applausi — 150 metri all'andata e ritorno che dividono la sponda del fiume all'altezza del ponte Testaccio. Un at-

timo di tensione quando l'acrobata durante la prima traversata ha perso l'equilibrio (nella foto sotto) ma è riuscito ad afferrarsi al cavo, a risalirci e a continuare con tutte tranquillità la «passeggiata». La più preoccupata sembrava stranamente la moglie di Mendez, che pure dovrebbe essere abituata a simili avventure. «Il fatto è — ha spiegato poco dopo — che mio marito non sa nuotare». L'impresa di Mendez è stata trasmessa in ripresa diretta dal Telegiornale delle 13.30

SONO STATI ESPLOSI SEI COLPI DI PISTOLA

Diciotto feriti a Catanzaro negli scontri di sabato sera

La manifestazione era stata indetta da gruppi della «sinistra extraparlamentare» per chiedere lo scioglimento del MSI - Le cariche della polizia nei pressi della sede fascista - Perquisizioni e tre arresti

DALLA REDAZIONE

CATANZARO 9 febbraio. È grave il bilancio degli incidenti verificatisi ieri sera a Catanzaro nel corso di una manifestazione indetta dalla Lotta continua, Avanguardia operaia e il Manifesto PDUP per chiedere lo scioglimento del MSI e per protestare in seguito agli incidenti del giorno scorso all'Università di Roma. C'è stato un duro scontro fra la polizia e il corteo, composto da un migliaio di persone. La manifestazione era interregionale e regolarmente autorizzata al termine del quale risultavano ferite diciotto persone fra cui tre a colpi di pistola. In trattata in maggioranza di agenti di PS e di carabinieri due soltanto, tra i civili hanno fatto fuoco alle tre del mattino all'ospedale Tia i feriti il più grave è l'agente di PS Francesco Della che è stato raggiunto da un proiettile alla nuca. Tra gli altri feriti sono stati colpiti da colpi di pistola sono Antonio Mattia, 21 anni, e Gaetano Mangialavori entrambi presentando ferite alla testa. Gli altri feriti, cioè gli agenti di PS e i carabinieri hanno riportato contusioni durante gli scontri. Tia era il vice questore dottor Latanzano ferito alla testa con un'asta di bandiera.

no arrestate tre persone Giuseppe Farina, 26 anni, Antonio Comodini, 17 anni, e Italo Borello. Nessuna perquisizione è stata effettuata nei locali della Federazione missina. Per quanto riguarda i colpi di pistola esplosi polizia e carabinieri escludono che siano stati i loro uomini a sparare. L'inchiesta della magistratura prosegue ed è diretta dai sostituti procuratori della Repubblica Lombardi e Bova.

C'è da dire che gli incidenti erano stati preceduti da una crescente tensione nella città, con il verificarsi di continue provocazioni fasciste. Questo clima era andato aggravandosi, come è noto durante il processo per lo strage di piazza Fontana. Le note scorse, infine, la città era stata per l'ennesima volta bruciata da scritte fasciste in cui si alzava la violenza contro la manifestazione di sabato.

Sugli incidenti ha preso immediatamente posizione il Congresso del PCI che si è svolto nei giorni di sabato e domenica a Catanzaro. In un documento si rileva l'altro che «l'effettuazione di iniziative come quella tenuta sabato sera dai gruppi extraparlamentari a Catanzaro su una linea errata e avventurata, oggettivamente offrono spazio a provocazioni che in questo momento minano a di sfogliare i cittadini da una reale e coerente lotta antifascista dal sostegno necessario al movimento per le rivendicazioni economiche e sociali».

«Il Congresso — conclude il documento — rivolge un pressante appello alle forze democratiche per continuare a portare avanti l'iniziativa la vigilanza la mobilitazione antifascista e rivolge, altresì a tutto il partito un appello all'impegno politico e culturale unitario e di alleanza per il rinnovamento della Calabria e per una svolta democratica nel Paese».

Franco Martelli

Ferma risposta operaia ai ricatti nella RFT

Minacciato uno sciopero di tutti i metallurgici

SERVIZIO MONACO 9 febbraio. Nelle fabbriche della Repubblica federale tedesca gli imprenditori tentano di condizionare le rivendicazioni salariali e sociali dei lavoratori e di eludere norme e contratti alla Siemens di Monaco diverse operative dopo il partito vengono sistematicamente licenziati. Abbiamo saputo che tutta la RFT presso i tribunali del lavoro sono aumentate le vertenze in seguito a licenziamenti illegali.

Nella Ruhr nei Baden-Württemberg e nel nord della Germania, infatti, Amburgo e Bremen gli operai delle fabbriche metalmeccaniche ogni giorno effettuano scioperi «di avvertimento» per protestare

E' IL QUINTO ORDIGNO CHE ESPLODE IN POCHI GIORNI

ALTRA BOMBA A VIAREGGIO: I FASCISTI APPLICANO LA STRATEGIA DEL PLASTICO

Preso di mira questa volta la chiesetta dei pescatori nella zona portuale - Gravi responsabilità delle forze preposte alla tutela dell'ordine - Comitati di vigilanza democratica controllano la città

DALL'INVIATO

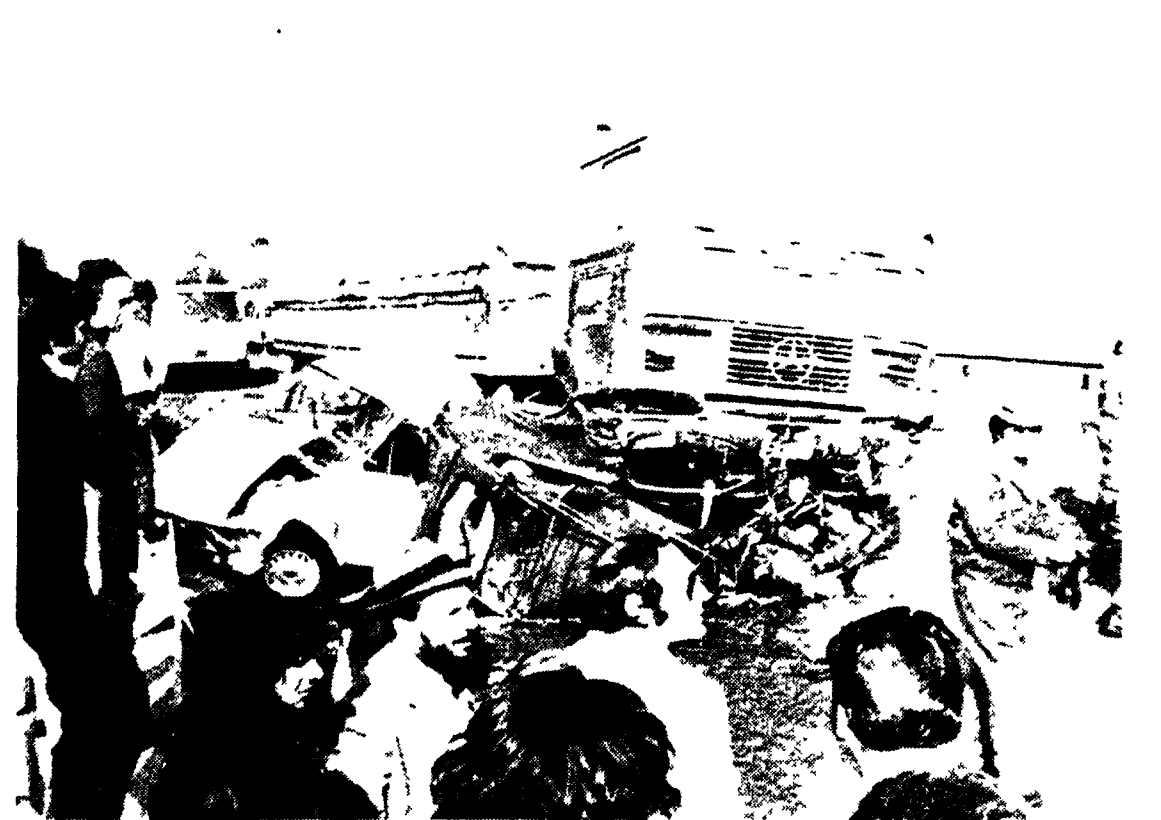
VIAREGGIO 9 febbraio. In una giornata di sole magnum e migliaia di persone hanno affollato Viareggio per assistere alla sfilata dei carri e al tanto felpamento di terra. Poi il flash e il colpo seguito da ampie informazioni. Si è così appreso che lo strage di giovedì della Saljut era stato dato verso le 3 ore di Mosca. Il «Corriere della Sera» ha riferito che i due cosmonauti avevano tentato di intimidire le spaventate terrorizzate questa città. Dopo la scuola

Pastore sardo ucciso in un cascinale nella campagna senese

SIENA 9 febbraio. Un pastore sardo di 30 anni Giovanni Murru originario di Paltignano (Cagliari) è stato ucciso con un colpo di pistola alla testa questa mattina nel cascinale dove abita a circa quattro chilometri dal paese. Il cadavere è stato rinvenuto quando sono stati trovati i resti di un colpo di pistola alla testa questa mattina nel cascinale dove abita a circa quattro chilometri dal paese.

Al casello autostradale di Sestri Levante

Colonna d'auto falciata da un TIR



GENOVA 9 febbraio

Uno spettacolare disastroso incidente è accaduto stamane alla barriera terminale dell'autostrada Genova Sestri Levante. Un autotreno un TIR lussemburghese è giunto a velocità sostenuta addosso alla colonna di auto che era formata davanti al casello di uscita di Sestri Levante. Le auto sono state danneggiate a quando una bilancia e di due feriti gravi. Sono state altre quindici persone hanno riportato contusioni e ferite non preoccupanti.

La paroli definitiva sull'esito della missione spetta agli scienziati. Ma fin da questo momento si può dire che l'esperienza è andata per perfettamente. Il programma di ricerche è stato infatti eccezionalmente visto ed ha riguardato quasi tutti i settori della ricerca: con gli esperimenti alle investigazioni oceanografiche dalle rivelazioni atmosferiche agli studi sui raggi cosmici dagli esperimenti sulle ricerche radio elettive dallo studio delle onde a quello delle stelle e dei vari pianeti.

Il dalle carnisse due erano gravissimi. Daniele Sestri un medico di Ori (Brescia) è stato ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di San Martino per la donna che viaggiava con lui Maria Luisa Marignoni, 55 anni. I medici si sono riservati la prognosi. All'ospedale di Sestri Levante sono stati condotti gli altri quindici feriti uno è stato giudicato guaribile in un mese. Gli altri sono stati giudicati con prognosi variabili fra i cinque ed i quindici giorni.

NELLA FOTO un agghiacciante immagine del disastro prodotto dal TIR

Carlo Benedetti

Carlo Benedetti

Carlo Benedetti

Aumentano i licenziamenti illegali e le violazioni di contratti

Contro sezioni del PCI e del PSDI

Criminali attentati squadristi a Napoli

Indetto per oggi un attivo delle forze democratiche

Vivo lo sdegno in città

Taranto: gravi incidenti provocati dai fascisti

Due giovani di gruppi extraparlamentari accolti dalla polizia davanti al Comune dove era stata concessa una sala per una conferenza al fascista Plebe - La protesta delle forze democratiche

Carlo Benedetti

Carlo Benedetti

Carlo Benedetti

g. f. m.

g. f. m.

g. f. m.

g. f. m.

g. f. m.



# ...E LA ROMA SE NE TORNA A CENTROCLASSIFICA

### Sconfitto di misura all'Olimpico

## Grazie a Franzoni (1-0) la Lazio tiene il passo

Fra i padroni di casa si sono fatte sentire le assenze di Garlaschelli e Re Cecconi - Un solo gol e per di più «poco pulito»

**MARCATORE:** Franzoni (L) al 4' del primo tempo.

**LAZIO:** Pulici 7; Ghedin 7; Martini 6; Wilson 8; Oddi 6; Nanni 6; Frustalupi 6; Badiani 6; Chinaglia 6; Frustalupi 6; D'Amico 6; (al 26' della ripresa Petrelli 6) (12. Moriggi, 13. Pohlenz).

**VICENZA:** Sulfaro 7; Gorli 6; Perego 6; Bernardis 7; Ferrante 6; Berni 7; Galuppi 7; Savoldi 6; Sormani 6; Filippa 6; Vitali 6; Moriggi 13; Stivanello, 14; Zulliani).

**ARBITRO:** Gussoni, 7.

**NOTE:** giornata di sole, terreno in ottime condizioni. Spettatori 40 mila circa, dei quali 38.144 paganti, per incasso di L. 50.308.500. Ammoniti Sormani (V), Antidoping negativo. Calci d'angolo 6-5 per il Vicenza.

to «pulito» perché il portiere vicentino Sulfaro (ex iniziale) e lo stesso difensore Gorli che mancava appunto l'ala laziale hanno sostenuto, a fine partita, che il giocatore si era aiutato con il braccio. In verità Sulfaro, subito dopo il gol, ha abbozzato una protesta facendo presente l'irregolarità al signor Gussoni, che però non ha avuto esitazioni nel condannare il gesto, confortato anche dal fatto che il guardalinee di sinistra si era subito diretto al centro. Dello stesso parere non è risultato il referee, che sostiene di aver colpito il pallone con la spalla e collo su cross di Frustalupi. Dal nostro punto di osservazione non possiamo giurare che abbia ragione, forse l'episodio sarà chiarito dalla moviola.



LAZIO - VICENZA — Gruppo di uomini in area vicentina ma il portiere, ex Sulfaro, riesce a sventare.

La Lazio non perde contatto con la capolista Juve, lasciando invariato il distacco in classifica grazie alla vittoria di misura sul Vicenza (gol di Franzoni al 4' di Puricelli). La prestazione sfoderata dai campioni d'Italia, che tornavano tra le mura amiche dopo una serie di consecutive trasferte di Ascoli e Cesena, non ha molto soddisfatto. Attenuanti le assenze di Garlaschelli e Re Cecconi, sostituiti da Franzoni e Nanni, ma il gioco del biancazzurri è stato accettabile soltanto per i primi 20 minuti, anche se biancocosci hanno favorito manifestando un certo timore reverenziale. La rete di Franzoni che ben si era comportata nell'incontro col Milan è venuta forse troppo presto quando ancora si stavano assistendo le marcature. Un gol peraltro anche non mol-

Secondo Maestrelli

### Difficile acciuffare la Juventus

ROMA, 9 febbraio. La Lazio è tornata al successo, ma Maestrelli appare amareggiato nella breve intervista stampa di fine partita. «Cui il merito di questo suo stato d'animo?»

«In parte — dice Maestrelli — sono amareggiato per la prova offerta oggi dai miei ragazzi e in parte per il risultato. Cui il merito di questo stato d'animo?»

«In parte — dice Maestrelli — sono amareggiato per la prova offerta oggi dai miei ragazzi e in parte per il risultato. Cui il merito di questo stato d'animo?»

«In parte — dice Maestrelli — sono amareggiato per la prova offerta oggi dai miei ragazzi e in parte per il risultato. Cui il merito di questo stato d'animo?»

Secondo Maestrelli

### Difficile acciuffare la Juventus

ROMA, 9 febbraio. La Lazio è tornata al successo, ma Maestrelli appare amareggiato nella breve intervista stampa di fine partita. «Cui il merito di questo suo stato d'animo?»

«In parte — dice Maestrelli — sono amareggiato per la prova offerta oggi dai miei ragazzi e in parte per il risultato. Cui il merito di questo stato d'animo?»

«In parte — dice Maestrelli — sono amareggiato per la prova offerta oggi dai miei ragazzi e in parte per il risultato. Cui il merito di questo stato d'animo?»

«In parte — dice Maestrelli — sono amareggiato per la prova offerta oggi dai miei ragazzi e in parte per il risultato. Cui il merito di questo stato d'animo?»

Terza vittoria consecutiva del Torino: 1-0

## Sala salva lo spettacolo

Ascoli-materasso e granata giù di tono - Il gol messo a segno da Graziani

**Fabbrri: «L'Ascoli picchia e basta»**

**DALLA REDAZIONE**

TORINO, 9 febbraio. A vedere il Torino oggi c'era pure Joan Baker, l'indimenticabile centrocampista scozzese che alcuni anni addietro disputò un campionato in maglia granata con l'etichetta famoso Dennis Law. Rispetto al Toro in cui ha giocato lui, quello odierno gli è parso poco grintoso, a suo avviso avrebbe dovuto aggredire molto di più l'arbitro, gli avversari, il Toro e il calcio in generale. Oggi non c'era nulla da fare, quelli picchiavano e basta. Ha un bel avere grinta, gioca idee, schemi, quelli tranquilli. Mi dispiace parlare in questa maniera, l'Ascoli è una squadra che se badasse di più a costruire il gioco che a distruggere, otterrebbe senz'altro dei buoni risultati; ma quest'anno nel primo tempo hanno fatto solo ostruzionismo e nel secondo, una volta incassato il gol, hanno solo picchiato. Ripeto, mi dispiace dover parlare così di una squadra che ottretutto sul piano del gioco, ci ha messo in difficoltà e nel primo tempo ci ha concesso tre reti. In alcuni momenti ci ha messo in difficoltà e nel primo tempo ci ha concesso tre reti. In alcuni momenti ci ha messo in difficoltà e nel primo tempo ci ha concesso tre reti.

### Rampanti e Braglia esaltano la squadra tornata tra le mura amiche

## «Uno-due» del Napoli umilia i romanisti troppo presuntuosi

Non è bastato alla Roma un grandissimo Cordova - De Sisti ha vinto il match personale contro Juliano - Gli errori di Liedholm - Tra i partenopei quasi assente Clerici

**MARCATORI:** Rampanti (N) al 25' della ripresa.

**NAPOLI:** Carmignani 7; Bruscolotti 6; Orlandini 6; Burgio 6; La Palma 6; Esposito 7; Massa 8; Juliano 6; Clerici 4; Rampanti 7; Braglia 6; N. 12; Avaro 6; N. 13; Landini 6; N. 14; Vendrame.

**ROMA:** Conti 5; Negrisolo 5; Rocca 6; Cordova 7; Sant'Anna 6; Balotelli 6; Di Bartolomeo 6; Curcio 5; Morini 6; Prati 6; De Sisti 8; Penzo 5; N. 12; Ginulfi 6; N. 13; Orazi.

**ARBITRO:** Menicucci, di Firenze, 5.

**NOTE:** terreno buono, angoli 10 a 6 a favore del Napoli. Ammoniti Cordova per proteste. Spettatori circa 70 mila per un incasso di 178 milioni 37.700 lire. Antidoping negativo.



NAPOLI - ROMA — La rete, la seconda dei partenopei, di Braglia.

**DALLA REDAZIONE**

NAPOLI, 9 febbraio. È finito col Napoli che faceva «melina» tra gli scroscianti applausi della folla e la Roma — ormai esausta e tuttavia ancora caparbia, sebbene soggiogata dal miglior gioco del Napoli — avvilita per il risultato e soprattutto per i propri errori. Un risultato, insomma, che non fa una piena. Anzi, un risultato che avrebbe potuto essere più rotondo per il Napoli se i giocatori azzurri non avessero incredibilmente sbagliato numerose occasioni. Una Roma, insomma, davvero irrimediabilmente, tatticamente squilibrata, avventurosa in molti suoi elementi: una Roma che si è lasciata prendere di mira da un Napoli spigoloso, lucido e molto più veloce nelle frange del gioco.

Il duello con Juliano, insanguinabile nel lavoro di raccordo, sempre essenziale nel suggerimento e nel disimpegno. E' leggermente calato nel periodo finale della partita, ma, francamente, non si poteva pretendere di più dal bravo «Picchio». Accanto a lui troviamo Cordova, che ha sfoderato un'altra prestazione a livello altissimo, vincendo ogni confronto con qualsiasi avversario, realizzando una rete stupenda (che l'arbitro su segnalazione del segnaline gli ha annullato), peccando tuttavia, come si è visto, per la vanità di mortificare l'avversario, con qualche dribbling in più. E poi Balotelli che, pur essendo stato l'unico a mantenere il ruolo, a non perdere la tramontana. Gli altri invece, chi più, chi meno, hanno colpe da farsi perdonare, da Conti a Negrisolo a Rocca (spesse i due terzini giocavano sulla stessa linea, l'uno davanti all'altro, e spesso avanzavano in tandem, e doveva retrocedere il temerario Morini a coprire l'ampia zona).

Ma soprattutto, ha sbagliato Liedholm ad impostare la partita. E' stato, sfortunatamente, il solo a non poter utilizzare

Peccenni, ma la formazione mandata in campo, tanto presuntuosamente disposta, non poteva certamente reggere il confronto con un Napoli che sembrava avere il diavolo in corpo e certamente una marcia in più. E poi, nella ripresa, Liedholm, con accentratrice presunzione, ha mandato in campo il malcapitato Curcio lasciando negli spogliatoi Di Bartolomeo, che, comunque, in sua parte e meta campo ancorché modesta l'aveva fatta. Non ci fossero stati, dunque, De Sisti, Balotelli e Cordova, la Roma poteva essere travolta. E non lo è stata anche perché, come abbiamo detto, il Napoli ha giocato benissimo, ma ha avuto tanto sbagliato nelle conclusioni.

Ché il Napoli fosse in giornata di gran vena lo si era visto subito, fors'anche perentoriamente, con il pubblico che festeggiava il suo ritorno sul campo amico con un tripudio di bandiere e una sollecitazione continua. La difesa romanista — sostengono i giocatori del Napoli — si era già salvata al terzo con un fallo da rigore su iniziativa di Orlandini, per una fortunata deviazione aveva fatto finire a lato un tiro di Braglia, quindi il 12' il gol; per effetto di un rimpallo, il pallone fu di Braglia, Zaccarelli invece fuori misura, e Mascetti impreciso. Insufficiente capitano Clerici controllato da Sala. Si è sperato nella ripresa e il borbottio della manovra granata ha permesso ai bianconeri di «isolare» le punte Graziani e Rossi. Callioni è riuscito da minghetti a finire col giocare a centro campo ma il granata non è riuscito a inserirsi con efficacia.

**Michele Muro**

**TOTO**

Bologna - Fiorentina	1
Cagliari - Inter	2
Lazio - L.R. Vicenza	1
Milan - Juventus	2
Napoli - Roma	1
Ternana - Cesena	1
Torino - Ascoli	1
Varese - Sampdoria	1
Palermo - Catanzaro	x
Pescara - Atalanta	x
Verona - Como	2
Grosseto - Rimini	x
Catania - Lecce	x

Il monte premi è di 1 miliardo 722 milioni 62.056 lire.

**DALLA REDAZIONE**

TORINO, 9 febbraio. Per quanto riguarda il tipo non ci troviamo d'accordo, perché i primi cinquanta silenziosi minuti dell'incontro con il Cagliari sono stati una dolce pausa per i nostri timpani, sottoposti a dure prove ogni domenica; ma quest'anno nel primo tempo hanno fatto solo ostruzionismo e nel secondo, una volta incassato il gol, hanno solo picchiato. Ripeto, mi dispiace dover parlare così di una squadra che ottretutto sul piano del gioco, ci ha messo in difficoltà e nel primo tempo ci ha concesso tre reti. In alcuni momenti ci ha messo in difficoltà e nel primo tempo ci ha concesso tre reti.

**DALLA REDAZIONE**

TORINO, 9 febbraio. Per quanto riguarda il tipo non ci troviamo d'accordo, perché i primi cinquanta silenziosi minuti dell'incontro con il Cagliari sono stati una dolce pausa per i nostri timpani, sottoposti a dure prove ogni domenica; ma quest'anno nel primo tempo hanno fatto solo ostruzionismo e nel secondo, una volta incassato il gol, hanno solo picchiato. Ripeto, mi dispiace dover parlare così di una squadra che ottretutto sul piano del gioco, ci ha messo in difficoltà e nel primo tempo ci ha concesso tre reti. In alcuni momenti ci ha messo in difficoltà e nel primo tempo ci ha concesso tre reti.

Oggi allo «stadio dei Pini» la finale del Torneo

## A Viareggio laziali favoriti

I biancazzurri dovranno vedersela con il Napoli - Ujpest e Kickers per il 3° e 4° posto

**DALL'INVIATO**

VIAREGGIO, 9 febbraio. Con le partite in programma dai domani allo stadio «dei Pini» di Viareggio, si concluderà la 27ª edizione del torneo calcistico, la simpatica manifestazione internazionale che rientra nelle numerose iniziative del carnevale di Viareggio. Lazio e Napoli si giocheranno il primo e il secondo posto, l'Ujpest e il Kickers il terzo e il quarto. Si tratterà di due partite interessanti, che non dovrebbero deludere le attese, poiché, fatta eccezione per i tedeschi del Kickers, dal gioco troppo monotono, le altre rappresentative, e in particolare la Lazio e l'Ujpest, sono state le squadre che hanno portato il torneo sul piano di gioco.

Oggi allo «stadio dei Pini» la finale del Torneo

## A Viareggio laziali favoriti

I biancazzurri dovranno vedersela con il Napoli - Ujpest e Kickers per il 3° e 4° posto

**DALL'INVIATO**

VIAREGGIO, 9 febbraio. Con le partite in programma dai domani allo stadio «dei Pini» di Viareggio, si concluderà la 27ª edizione del torneo calcistico, la simpatica manifestazione internazionale che rientra nelle numerose iniziative del carnevale di Viareggio. Lazio e Napoli si giocheranno il primo e il secondo posto, l'Ujpest e il Kickers il terzo e il quarto. Si tratterà di due partite interessanti, che non dovrebbero deludere le attese, poiché, fatta eccezione per i tedeschi del Kickers, dal gioco troppo monotono, le altre rappresentative, e in particolare la Lazio e l'Ujpest, sono state le squadre che hanno portato il torneo sul piano di gioco.

Euforia nel clan napoletano

## Vinicio: dopo l'esilio una giusta vittoria

Dalla napoletana il Lazio, alla quale, dopo due mesi, contro la Roma in campo, fuori campo e negli spogliatoi, dove trovano i costi dopo l'esilio. Ero molto fiducioso, esordisce, nei miei ragazzi e ho avuto ragione sotto tutti i punti di vista. Chi si voleva a tutti i costi dopo l'esilio. Ero molto fiducioso, esordisce, nei miei ragazzi e ho avuto ragione sotto tutti i punti di vista.

**DALLA REDAZIONE**

NAPOLI, 9 febbraio. Dalla napoletana il Lazio, alla quale, dopo due mesi, contro la Roma in campo, fuori campo e negli spogliatoi, dove trovano i costi dopo l'esilio. Ero molto fiducioso, esordisce, nei miei ragazzi e ho avuto ragione sotto tutti i punti di vista. Chi si voleva a tutti i costi dopo l'esilio. Ero molto fiducioso, esordisce, nei miei ragazzi e ho avuto ragione sotto tutti i punti di vista.

Euforia nel clan napoletano

## Vinicio: dopo l'esilio una giusta vittoria

Dalla napoletana il Lazio, alla quale, dopo due mesi, contro la Roma in campo, fuori campo e negli spogliatoi, dove trovano i costi dopo l'esilio. Ero molto fiducioso, esordisce, nei miei ragazzi e ho avuto ragione sotto tutti i punti di vista.

**DALLA REDAZIONE**

NAPOLI, 9 febbraio. Dalla napoletana il Lazio, alla quale, dopo due mesi, contro la Roma in campo, fuori campo e negli spogliatoi, dove trovano i costi dopo l'esilio. Ero molto fiducioso, esordisce, nei miei ragazzi e ho avuto ragione sotto tutti i punti di vista. Chi si voleva a tutti i costi dopo l'esilio. Ero molto fiducioso, esordisce, nei miei ragazzi e ho avuto ragione sotto tutti i punti di vista.

# Una rete di Mariani e il Cagliari affonda

## Vittoria di misura del Bologna sui viola (1-0)

# Fiorini, debuttante in A Da un'incredibile ciabattata inventore del successo

La palla è stata messa in rete da Savoldi, ma il merito è dello splendido passaggio del giovanissimo esordiente

**MARCATORE:** Savoldi al 28' del secondo tempo.

**BOLOGNA:** Adani 6; Roveri 6,5; Cresci 6,5; Bulgarelli 7; Bellugi 6; Maselli 7; Ghetti 6; Pecci 6; Savoldi 7; Pavia 6,5; Landini 5,5 (Fiorini dal 10' del s.t., 6) (12; Buso, 13; Battistoni).

**FIORENTINA:** Superchi 6; Galdolo 6; Leij 6; Beatrice 6; Merlo 5,5; Casassa 6; Antonioni 6; Salsutti 5 (Desolati dal 25' del s.t.) (12; Mattolini, 13; Speggiorin).

**ARBITRO:** Gonella di Torino, 7.

match trascendentale, ma ragionato e attento, e alla fine, rimedia sulla Fiorentina un successo giusto sotto ogni punto di vista. Infatti la Fiorentina ha la palla nel dopo 8 minuti con Casso, ma Pecci sulla linea, salva di testa in calcio d'angolo (per la cronaca, ricorda che il giovanotto bolognese è uno specialista del salvataggio sulla linea: lo ha fatto contro il Vicenza e con la Juventus). La pallugola fiorentina è però subito pareggiata (al 13') quando Landini dà poco più di dodici metri dalla porta conclude ad un'unione di Ghetti perfezionata da Savoldi. Ma ancora Ghetti al 38' traversa per Savoldi il quale gira il pallone che finisce fuori di un niente. Dunque nel primo tempo due palloni per il Bologna e una per la Fiorentina.

Nella ripresa il dominio bolognese si fa più pressante. E' un attaccante assiduo, solo che a tentare la botta ci prova in parecchi, ma non hanno la prontezza di un tipo come Savoldi, per di più Landini sta cercando di migliorare con fatica una condizione atletica smarrita tempo fa

in seguito ad una influenza. La terza linea fiorentina imperniata sul sicuro Brizi e con un Galdolo che non molle un istante Savoldi, si oppone con vigore. Però dopo un tiro fuori di Pecci ed uno nello specchio di Maselli ben parato da Superchi ed altre conclusioni di Pecci e Savoldi, il Bologna passa in vantaggio: siamo al 28', e da 18' minuti che Pesaola ha creduto opportuno sostituire Landini con un ragazzino di diciassette anni, Fiorini, ed è appunto il debuttante in serie A che si rende protagonista: dal tre quarti Maselli prende la palla e con intuito, la allunga sulla destra dove Fiorini rapidamente si porta ed effettua un traversone sul quale Savoldi di esterno sinistro aggrappa da pochi passi da Superchi e rebuschi impallimabile.

Si è detto che siamo al 28': sino a quel momento la Fiorentina non era riuscita a battere una volta a battere a rete. Anzi, per la precisione il primo tiro ted e abbondantemente fuori bersaglio della ripresa degli ospiti ha un 35' e l'autore è Antonioni. Finisce così con la vittoria del rossoblu e con un record decisamente negativo, in tutta la ripresa i «viola» non hanno impegnato neppure un istante Savoldi, e Fiorini. Ciò sta a dimostrare una differenza che spiega il risultato, un risultato che ci sta proprio.

Ad una nostra specifica domanda anche Pesaola a fine partita ammette che il fatto di sale in zucca il Bologna ha sostenuto forse una delle sue migliori partite. Attento, guardando, anche quando stava sullo 0 a 0 ha cercato il gol ragionando, mai scoprendosi. Stipisce poi che nel meccanismo tattico si siano inseriti rapidamente i giovani. E come ci faceva notare Bulgarelli, la squadra ha compiuto in breve tempo sostanziali e decisivi progressi nel darsi una personalità. Difesa, attesa dunque con Roveri che ha cancellato Salsutti il quale a un certo punto della partita ha detto scherzando che lui era venuto a Bologna per giocare al calcio, ma non gli riusciva di toccare palla. Al 25' Rocca lo ha tolto di squadra inserendo Desolati il quale però non è che abbia fatto molto di più. Terza linea rossoblu ben guidata da quel furbacchione di Giacomo Bulgarelli che oggi ha compiuto pure qualche prodezza come difensore puro, oltre che dare una mano — ma questa è una sua specialità — ad impostare il gioco.

Forse oggi Bulgarelli ha giocato la sua miglior partita di campionato. Gli altri del reparto si sono mossi con sufficienza, anche se Bellugi talvolta pare non approfittare in modo conveniente della sua possanza fisica. A centrocampo costante il movimento di Maselli, sempre sollecito a parlare sulle fasce laterali. Questo movimento consente tatticamente a Pecci di operare come regista e, bisogna riconoscerlo, riesce bene. Un buon movimento l'ha effettuato anche Ghetti, sebbene non stia attraversando un felice momento; inoltre è questo un periodo non troppo fortunato per il centrocampista bolognese; a fine partita è stato ricoverato all'ospedale in stato confusionale in seguito ad uno scontro con un avversario.

In avanti si è rivisto il solito Savoldi puntuale col gol e sempre insidioso; non ha avuto il conforto di Landini, gli ha però dato una mano il debuttante Fiorini che è entrato in campo emozionatissimo al 10' del secondo tempo ed ha compiuto alcune cose egregie come quella di decantare un preciso cross dal quale è nato il successo bolognese.

Rocca, a fine partita, non aveva gran voglia di parlare. Ha però detto che i giovani non lo hanno entusiasmato troppo. Non gli si può dar torto. Infatti, gratta gratta, fra i migliori trovi Brizi, Galdolo. Per tempo tempo una squadra formata di forze fresche ha subito l'impulso degli avversari. La Fiorentina decisamente è stata possibile che in 45' non riesce a creare una combinazione. La difesa ha retto discretamente, il centrocampo ha operato con parecchi errori. Merlo non ci è parso in buone condizioni fisiche, Antonioni ha proceduto a sprazzi. Salsutti è stato cancellato; Pavia invece Casassa in fatto di movimento, ma in tutta una partita ha etichettato un solo tiro e abbondantemente fuori bersaglio. Insomma, una Fiorentina fresca sì, ma che va corretta.

**NOTE:** giornata discreta; circa 40.000 spettatori del quale 23.037 paganti per un incasso di 78.522.300. A partita finita Ghetti è stato trasportato all'ospedale Maggiore per stato confusionale in seguito ad uno scontro con un avversario. Ammoniti Guerin e Pavia. Calci d'angolo 3 a 2 per la Fiorentina. Antidoping negativo.

**DALLA REDAZIONE**  
BOLOGNA, 9 febbraio. Il Bologna, con parecchio sale in zucca, non gioca un



BOLOGNA - FIORENTINA — Savoldi anticipa l'intervento di Galdolo e di esterno destro batte Superchi.

## L'equivoco dei nerazzurri continua (con buona pace di Suarez)

# Da un'incredibile ciabattata il gol-beffa dell'Inter: 1-0

I padroni di casa meritavano il pari - Annullato un gol di Riva - Mariani si scusa con Vecchi: «Non l'ho fatto apposta...»

**MARCATORE:** Mariani (1) al 42' del s.t.

**CAGLIARI:** Vecchi 6; Dessì 6; Mancini 5,5; Gregori 6; Valeri 6; Tommasini 6-; Neri 7-; Quaglizzo 6+; Gori 6-; Bianchi 5; Riva 6+ (N. 12 Copparoni, n. 13 Nicolai, n. 14 Verdi).

**INTER:** Borlon 6,5; Giubertoni m.c. (Cattellani dal 24' del p.t., 6); Fedele 5,5; Bertini 6-; Facchetti 7-; Bini 7; Mariani 6-; Mazzola 6,5; Boninsegna 6; Moro 6-; Nicoli 5 (N. 12 Vieri, n. 14 Cesati).

**ARBITRO:** Agnolini di Bassano del Grappa, 6-.

**NOTE:** Sole e vento a spazzare il campo come nella migliore tradizione isolana. Spettatori 30.000 di cui 18.469 sicuramente paganti, pari a un incasso di lire 36.588.800. Calci d'angolo 5 a 3 per l'Inter. Giocatori ammoniti: Boninsegna (fallo di reazione), Bini (gioco violento), Bertini (comportamento irregolare). Sorreggio antidoping per Mancini, Nene, Riva, Moro, Cattellani e Bertini.

**DALL'INVIATO**  
CAGLIARI, 9 febbraio. Un gol assolutamente fortuito di Mariani a non più di tre minuti dalla fine che avrebbe dovuto sancire un sacrosanto pareggio, e l'equivoco dell'Inter con buona pace di Suarez, nel far miracolo del suo predecessore, e di Frazzoli che ormai diserta le trasferte perché non sa più cosa dire.

Negli spogliatoi Moro mi prende per un braccio e chiede: «Come sono andati gli altri? Allora, siamo terzi?». Non so, non ho presente al momento la classifica. Ma con quale coraggio... L'onestà dell'Inter attuale è comunque ammirevole.

Amenità dopo amenità, la strada continua. Nessuno dell'Inter è contento del gol. Manti dice addirittura che se



CAGLIARI - INTER — Mariani (fuori quadro) ha scoccato il tiro del gol: nulla da fare per Vecchi.

## Prezioso successo della Ternana ai danni del Cesena (1-0)

# TRAINI E POI SOLO NOIA

Una bella rete non basta a salvare il match, conclusosi tra bordate di fischi

**MARCATORE:** Traini (1) al 25' s.t.

**TERNANA:** Nardini 7; Mastello 6; Rosa 7; Platto 6-; Dolci 7; Benatti 5; Donati 7; Panizza 6-; Garritano 4 (dal s.t., Crispino 3); Crivelli 6; Traini 6-; N. 12: De Luca; 13: Valli.

**CESENA:** Galli 6; Ceccarelli 6; Ammoniti 6+; Zuccheri 7; Danova 6; Cera 7; Catania 6 (dal 29' s.t., Orlandi); Brignani 6; Bordon 5; Rognoni 6-; Urbani 5; N. 12: Boraniga; 13: Zaniboni.

**ARBITRO:** Levero di Genova, 7.

**NOTE:** spettatori 20.000 circa. Agnoli 8,7 per la Ternana.

**SERVIZIO**  
TERNI, 9 febbraio. Una bella rete, un incontro decisamente brutto, presunzione del Cesena, modestia (anche tecnica) della Ternana. La partita è tutta qui. Alla Ternana servivano assolutamente due punti mentre il Cesena poteva permettersi anche una piccola distrazione così e stato contento i primi, niente dramma per i secondi due. Il servizio che la Ternana debba vincere quanto gioca peggio del solito in così col Varese e poi con l'Ascoli.

La Ternana caricata dal non proprio sperato rinvigoglio, si trova i denti davanti a Nardini e butta all'aria ogni pallone giocabile. Il Cesena, dal canto suo, perde controllo e sicurezza e finta così di dimenticare quanto di buono aveva fatto vedere sino a quel momento.

Aveva, è vero, cominciato la Ternana al 9' con Benatti, che da ottima posizione si faceva parare il tiro risolutivo da un bravissimo Galli, ma erano stati poi i romagnoli a ballare al vento diverse occasioni utili.

Al 21' era Bordon a sfiorare la traversa con un colpo di testa su cross di Ceccarelli ed era Urbani al 32' a farsi respingere da Nardini (di piede) una stafiata a pochi passi dalla porta. Infine Zuccheri si scadeva del primo tempo tirava senza convinzione, anche gli errori marchiani, di transito senza poi in coda alla Cesena resta il rimpianto di non aver osato di più nel primo tempo, di aver mandato tra le braccia di Nardin palloni lunghi di ben altro trattamento.

## Pesaola: ritmo più cervello

Così il trainer ha commentato il successo dei rossoblu - Dodici giorni di prognosi per Ghetti: trauma cranico per uno scontro sul campo

**DALLA REDAZIONE**  
BOLOGNA, 9 febbraio. Si era parlato parecchio in questi giorni di Giuliano Fiorini, un ragazzo appena diciassettenne, da Modena, calcisticamente cresciuto nella formazione della «Fratelli Rosselli», era stato presentato come un tipegno bizzarro, dal muso duro. Oggi però, a fine match, soffriva ancora dell'emozione per il debutto in serie A nel Bologna. E' riuscito appena a borbottare che il cross nell'azione del gol vincente gli è venuto spontaneo: tutto qui. Ovviamente il più soddisfatto di tutti era Pesaola che ha visto ampliarsi la sua furbesca opera di valorizzazione dei giovani.

compiendo progressi, considerate in fatto di maturità. La squadra di Pesaola, ragionando, non si esalta, non si scopre, capisce che si può finire anche sullo 0 a 0 per cui occorre rischiare non più di tanto cercando il gol. Ecco perché la vittoria di oggi ha un significato particolare. Sostengo che la forza del Bologna sia, appunto, nel suo saper ragionare. Mi chiedete di Fiorini? Ebbene: che doveva fare di più? E' stato protagonista dell'azione decisiva. Sicuramente un buon debutto. Con Bulgarelli si parla della differenza fra il Bologna di adesso e quello di un recente passato, e intanto l'incremento di Maselli e Bellugi è stato rapido e perfetto — dice il capitano — per di più i due sono elementi tecnicamente validi, quindi la potenzialità del nostro gioco è aumentata. Il Bologna è cresciuto nella mentalità e si è fatto adulto anche se ha parecchi giovani, ma sono giovani che ragionano e, soprattutto, che giocano».

Chi non ha voglia di parlare è Rocca il quale però, inseguito dai giornalisti dopo una lunga attesa, ammette che i giovani non gli sono piaciuti troppo. «Poi c'è quel Savoldi — aggiunge Rocca — che è di una pericolosità straordinaria e non alludo tanto al gol segnato, ma al fatto che è sempre lì in agguato, pronto a concludere coi piedi, con la testa, a rapinare gol. Sulla partita, beh non è stata una grande cosa: si dire il vero è da 17 incontri che noi non siamo una grande cosa». In serata è stata emessa dai sanitari dell'ospedale magistrale la diagnosi per Ghetti: rimasto vittima di uno scontro sul finire della partita. I sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico e confusione alla regione parietale e occipitale sinistra, ma avrà per una dozzina di giorni.

f. v.

**Franco Vannini**

I RISULTATI	MARCATORI	CLASSIFICA «A»					CLASSIFICA «B»					LA SERIE «C»					DOMENICA PROSSIMA
		P.	G.	V.	N.	P.	P.	G.	V.	N.	P.	P.	G.	V.	N.	P.	
<b>SERIE «A»</b>																	<b>SERIE «A»</b>
Bologna-Fiorentina . . .	1-0																Cagliari-Ternana, Cesena-Torino, Fiorentina-Milan, Inter-Ascoli, Juventus-Varese, L.R. Vicenza-Napoli, Roma-Bologna, Sampdoria-Lazio
Inter-Cagliari . . .	1-0																<b>SERIE «B»</b>
Lazio-R. Vicenza . . .	1-0																Alessandria-Como, Arezzo-Genoa, Brescia-Brindisi, Foggia-Catanzaro, Novara-Parma, Palermo-Pescara, Reggina-Perugia, Spal-Sambenedettese, Taranto-Avellino, Verona-Atalanta
Juventus-Milan . . .	2-1																<b>SERIE «C»</b>
Napoli-Roma . . .	2-0																GIRONE «A» Belluno-Cremone 2-1, Clodiasottomarina-Bolzano 2-0; Juniorcasale-Monza 1-0, Legnano-Pro Vercelli 1-0, Mantova 2-0, Vigevano-Piacenza 5-2, Seregno-Padova 1-0, Trento-Mestrina 2-1, Udinese-Solbiatese 2-1; Venezia-S. Angelo Lodigiano 3-2
Ternana-Cesena . . .	1-0																GIRONE «B» Grosseto-Rimini 0-0, Livorno-Ravenna 2-0, Lucchese-Carpi 2-1; Massese-A. Montevarchi 0-0; Modena-Pisa 2-1; Novese-Empoli 1-0; Pro Vasto-Giulianova 0-0, Riccione-Spezia 4-1, Sangiovannese-Chieti 0-0, Teramo-Torres 2-0
Torino-Ascoli . . .	1-0																GIRONE «C» Barletta-Crotone 2-0, Casertana-Marsala 1-0, Catania-Lecco 0-0, Salernitana-C. Genzano 3-1, Matera-Messina 0-0; Nocerina-Acrireal 1-1; Reggina-Benevento 2-2; Sorrento-Frosinone 1-0, Trapani-Bari 1-0, Turris-Siracusa 2-2
Varese-Sampdoria . . .	4-0																<b>CLASSIFICHE</b>
<b>SERIE «B»</b>																	GIRONE «A» Piacenza p. 32; Seregno, 27; Udinese, 26; Mantova, 25; Trento, 24; Cremonese, Monza e Venezia, 23; S. Angelo Lodigiano, 22; Clodiasottomarina e Vigevano, 21; Padova, 20; Belluno e Juniorcasale, 19; Lecco, 18; Solbiatese, Bolzano e Pro Vercelli, 17; Mestrina e Legnano, 14.
Brindisi-Arezzo . . .	3-1																GIRONE «B» Modena p. 32; Rimini, 29; Grosseto e Lucchese, 27; Spezia, 26; Teramo, 25; Sangiovannese, 24; Pro Vasto e Livorno, 23; Giulianova e Riccione, 22; Ravenna, Messese e Chieti, 19; Pisa ed Empoli, 15; Torres e A. Montevarchi, 14; Novese, 12; Carpi, 11. La Massese è penalizzata di 2 punti.
Foggia-Reggina . . .	1-1																GIRONE «C» Catania p. 33, Lecce, 30, Bari, 29; Reggina, 25; Messina e Sorrento, 23; Siracusa, 22; Crotone e Benevento, 21; Acrireal e Salernitana, 20; Nocerina e Trapani, 19; Turris e Casertana, 18; Matera e Barletta, 17; Marsala, 16; Frosinone, 15; Cynthia Genzano, 14.
Genoa-Avellino . . .	1-1																<b>GIRONE «A»</b> Belluno-Cremone 2-1, Clodiasottomarina-Bolzano 2-0; Juniorcasale-Monza 1-0, Legnano-Pro Vercelli 1-0, Mantova 2-0, Vigevano-Piacenza 5-2, Seregno-Padova 1-0, Trento-Mestrina 2-1, Udinese-Solbiatese 2-1; Venezia-S. Angelo Lodigiano 3-2
Novara-Perugia . . .	0-0																<b>GIRONE «B»</b> Grosseto-Rimini 0-0, Livorno-Ravenna 2-0, Lucchese-Carpi 2-1; Massese-A. Montevarchi 0-0; Modena-Pisa 2-1; Novese-Empoli 1-0; Pro Vasto-Giulianova 0-0, Riccione-Spezia 4-1, Sangiovannese-Chieti 0-0, Teramo-Torres 2-0
Palermo-Catanzaro . . .	0-0																<b>GIRONE «C»</b> Barletta-Crotone 2-0, Casertana-Marsala 1-0, Catania-Lecco 0-0, Salernitana-C. Genzano 3-1, Matera-Messina 0-0; Nocerina-Acrireal 1-1; Reggina-Benevento 2-2; Sorrento-Frosinone 1-0, Trapani-Bari 1-0, Turris-Siracusa 2-2
Parma-Brescia . . .	2-0																<b>CLASSIFICHE</b>
Pescara-Atalanta . . .	1-1																GIRONE «A» Piacenza p. 32; Seregno, 27; Udinese, 26; Mantova, 25; Trento, 24; Cremonese, Monza e Venezia, 23; S. Angelo Lodigiano, 22; Clodiasottomarina e Vigevano, 21; Padova, 20; Belluno e Juniorcasale, 19; Lecco, 18; Solbiatese, Bolzano e Pro Vercelli, 17; Mestrina e Legnano, 14.
Sambenedettese-Alessandria . . .	1-0																GIRONE «B» Modena p. 32; Rimini, 29; Grosseto e Lucchese, 27; Spezia, 26; Teramo, 25; Sangiovannese, 24; Pro Vasto e Livorno, 23; Giulianova e Riccione, 22; Ravenna, Messese e Chieti, 19; Pisa ed Empoli, 15; Torres e A. Montevarchi, 14; Novese, 12; Carpi, 11. La Massese è penalizzata di 2 punti.
Spal-Taranto . . .	2-0																GIRONE «C» Catania p. 33, Lecce, 30, Bari, 29; Reggina, 25; Messina e Sorrento, 23; Siracusa, 22; Crotone e Benevento, 21; Acrireal e Salernitana, 20; Nocerina e Trapani, 19; Turris e Casertana, 18; Matera e Barletta, 17; Marsala, 16; Frosinone, 15; Cynthia Genzano, 14.
Como-Verona . . .	3-1																<b>GIRONE «A»</b> Belluno-Cremone 2-1, Clodiasottomarina-Bolzano 2-0; Juniorcasale-Monza 1-0, Legnano-Pro Vercelli 1-0, Mantova 2-0, Vigevano-Piacenza 5-2, Seregno-Padova 1-0, Trento-Mestrina 2-1, Udinese-Solbiatese 2-1; Venezia-S. Angelo Lodigiano 3-2





Le altre di serie B

Battuto il Taranto

Ossigeno per la Spal: 2-0

MARCATORI: Pelliccia (S.) al 21 del primo tempo e al 22 della ripresa... SPAL: Pizzolo 6; Lievore 6; Reggiani 7; Boldrini 6; Gelli 6...

DAL CORRISPONDENTE

FERRARA, 9 febbraio. Preziosa bocca d'ossigeno per la Spal che ha superato il Taranto, una delle squadre concorrenti per la salvezza con il classico 2-0.

TOTIP

Table with horse race results: PRIMA CORSA, 1) Volpone, 2) LYDIA; SECONDA CORSA, 1) Poldanich, 2) Treviglio; TERZA CORSA, 1) Buymur, 2) Udaro; QUARTA CORSA, 1) Bosforo, 2) Vickers; QUINTA CORSA, 1) Lutero, 2) Rumex; SESTA CORSA, 1) Inquart, 2) Parafal.

Sul campo del Foggia (1-1)

Punto meritato per la Reggiana

MARCATORI: Pavone (F) al 35, Vitale (B) al 43 del p.t. FOGGIA: Trentini 7; Cimentini 6; Colla 6; Fumagalli 6...

SERVIZIO

La Foggia di Maldini non ha saputo battere neanche la Reggiana in un'amichevole riproposta in un campo di Foggia...

RECORD DEL PORTIERE DEL LECCO

LECCO, 9 febbraio. Imbattuto anche oggi il portiere del Lecco e squadra per il secondo anno consecutivo...

Conclusi gli «assoluti» di sci alpino col pensiero rivolto alla Coppa

Thoeni e Plank senza problemi mentre Gros è giù di morale

Vincendo i 15 km di fondo in Abruzzo

Splendida replica di Renzo Chiochetti

Deludente il campione uscente Carlo Favre - Discreta prova dei giovani

PESCOCOSTANZO (L'Aquila), 9 febbraio. A Pescocostanzo si è svolta oggi la seconda prova dei campionati nazionali assoluti di sci alpino...

ORDINE D'ARRIVO. 1. Renzo Chiochetti (Flaminio) 43'28"75; 2. Roberto Primus (Corpo Forestale) 43'31"99; 3. Tullio Pozza (C.S. Carabinieri) 43'39"99...



Thoeni e Gros protagonisti anche ai campionati italiani di sci alpino di Courmayeur. Gustavo ha confermato la splendida forma delle recenti prove della Coppa del mondo vincendo il «gigante». Plank è a giudizio lo «speciale», ma è giù di corda ritardandosi tagliato fuori dalla Coppa.

È ACCADUTO IN SERIE C

In casa, contro il Vigevano

Clamoroso crollo del Piacenza: 2-5

MARCATORI: Flocchi (V) autore al 25; Zanolla (P) su rigore al 28 del p.t.; Desio (V) al 16; Cesana (V) su rigore al 20; Flocchi (V) al 24; Compagnoni (V) al 32; Pasetti (P) autore al 44 del s.t.

SERVIZIO

PIACENZA, 9 febbraio. Il Piacenza è caduto ed è caduto proprio contro la squadra che aveva umiliato nel giro d'andata e che ora si è presa una sonora rivincita...

Il Modena fatica per un'ora (2-1)

Boscolo «sfonda» il muro pisano

MARCATORI: Boscolo al 15; Blasig al 18; Luporini al 35 su rigore. MODENA: Geromet; Piaser, Matriciani; Bellotto, Gibellini, Marinelli, Blasig, Ragonesi, Bellinzani, Zanoni, Boscolo, N. 12; Bandieri; 13; Mazzoli; 14; Colombini.

DALL'EDIZIONE

Il Pisa ha resistito alla pressione della Modena per un'ora e 59' nel corso del quale il portiere Leardi era riuscito ad annullare anche un calcio di rigore concesso dall'ottimo Gazzari per atterramento di Zanoni in area, da parte di Simoni. Erano trascorsi appena dieci minuti; Blasig dagli un-

Inutili gli assalti dei locali

Rimini in difesa: un punto a Grosseto

GROSSETO: Tani; Schiaretta; Tendi; Carpenetti; Pezoppa; Noletti; Marcolini; Cappanera; Di Prospero; Marini; Piccoli; N. 12; Macheddi; De Carolis; Romano; Frutti; N. 14; Bellucci; N. 13; Bacchin; N. 14; De Marchi.

Genova: successi delle gare di nuoto giovanile

GENOVA, 9 febbraio. Una bella giornata di sport popolare, ricca anche di valide manifestazioni (nuoto, ginnastica, atletica)...

difficile partita. Ma l'uscita fu completamente del Grosseto che sfiorò il bersaglio al 10' con un colpo di testa di Tendi e al 25' con un rigore di Carpenetti...

Luca Dalora

Serie C

Clamoroso tonfo casalingo del Piacenza battuto da Grosseto. Il risultato di questa partita è stato un colpo di testa di Tendi e al 25' con un rigore di Carpenetti...

Nel torneo di tennis di Bologna

Panatta bene Bertolucci out

Oggi il campione d'Italia ritrova il sudafriicano Hewitt

DALLA REDAZIONE BOLOGNA, 9 febbraio. Non sono mancate le sorprese nella quarta giornata della terza prova del campionato mondiale di tennis...

POLETTI vince il torneo di scherma

Ciro Verratti Eddy Merckx derubato dei suoi trofei

BRUXELLES, 9 febbraio. Ladri penetrati nell'abitazione del campione del mondo di ciclismo, Eddy Merckx, hanno rubato tutte le medaglie ed altri trofei trovati in casa...

Premio Rinascita a Tor di Valle

È di Pistillo la corsa «rivincita»

ROMA, 9 febbraio. Pistillo ha vinto oggi a Tor di Valle il Premio Rinascita, una corsa sul 2100 metri riservata agli «indigeni» di quattro anni, quindi una specie di rivincita del derby e al tempo stesso una prova generale per i concorrenti di corsa che si cimenteranno nel Premio Europa in programma a San Siro fra due settimane.

Bellino II vince anche il Prix de Paris

VINCENNES, 9 febbraio. Il cavallo francese, Belmino II, ha vinto il Prix de Paris, un'importante gara di cavalli, a causa della scarsa partecipazione di questi campioni, un poco caotica e piuttosto lontana dalla partenza...

A: Legnano verso la salvezza? B: fermato lo Spezia C: punto d'oro del Lecce

Il danno subito anche se il Modeno battendo il Pisa ha portato a tre punti il suo vantaggio sul Rimini. Da sottolineare l'impetuosa batosta subita dallo Spezia a Recanati...

Carlo Giuliani



LA QUESTIONE DEI TERRITORI SPAGNOLI IN AFRICA

UNA DA GUERRA DI MADRID FATTE AFFLUIRE IN MAROCCO

Il governo di Rabat porta la vertenza all'ONU - Si estende la lotta antifascista in Spagna - Numerose facoltà chiuse dai franchisti - Arrestati attori di teatro in sciopero

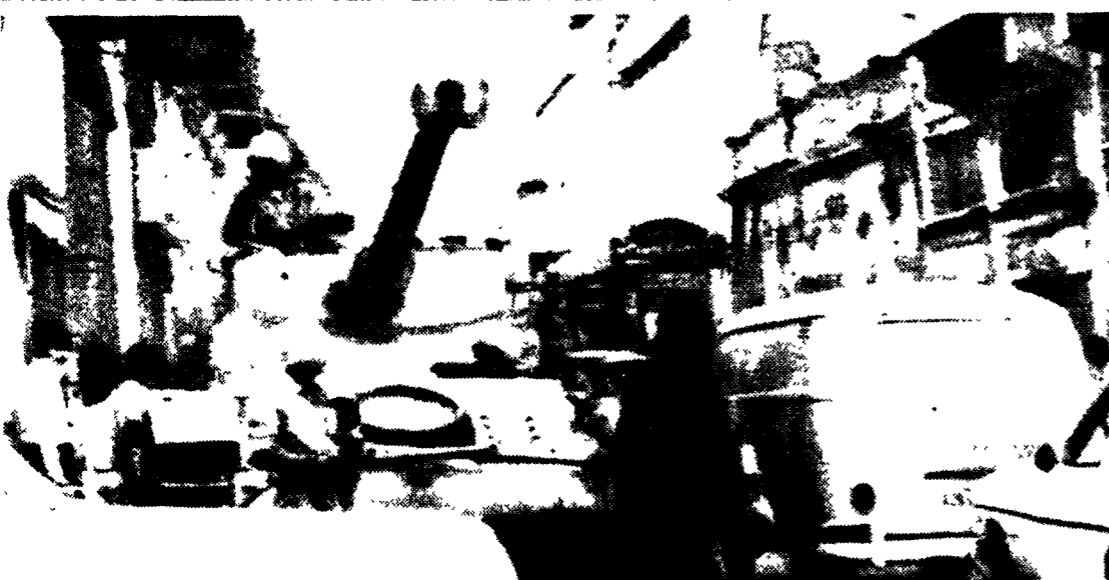
MADRID, 9 febbraio. L'aggravarsi della crisi fra Rabat e Madrid per il futuro del Marocco spagnolo...

Ad accure le relazioni già tese fra Marocco e Spagna ha contribuito l'arrivo, nelle ultime ventiquattro ore...

Alla fine di gennaio in effetti il governo di Rabat ha chiesto alla commissione delle Nazioni Unite...

In una lettera resa nota il 3 febbraio, il rappresentante del Marocco alle Nazioni Unite...

Il governo di Madrid ha reagito alle richieste marocchine con una dichiarazione del ministro dell'Informazione...



PERU: TORNATA LA CALMA

L'organizzazione di spionaggio degli Stati Uniti, e al partito pro-americano APRA. I danni provocati dai teppali con incendi e saccheggi...

CESSATI I COMBATTIMENTI ALL'ASMARA

Il Sudan offre la sua mediazione nel conflitto etiopico-eritreo

Messaggio di Nimeiri alla Giunta militare di Addis Abeba - Giunti a Khartoum rappresentanti dei movimenti di liberazione dell'Eritrea

Conclusa dopo cinque giorni la conferenza di Dakar

Uniti i Paesi del Terzo Mondo in difesa delle loro risorse

DAKAR, 9 febbraio. La conferenza dei Paesi in via di sviluppo sul problema delle materie prime...

Il documento afferma inoltre che «ogni misura di aggressione economica o di altro tipo contro un Paese...

La risoluzione esprime inoltre l'appoggio e la solidarietà del Paese del Terzo Mondo con tutti i Paesi in via di sviluppo...

ADDIS ABEBA, 9 febbraio. La situazione rimane precaria ad Asmara, dove scarseggiano i viveri e le strade sono ancora desertiche...

BEIRUT, 9 febbraio. Inizia domani la missione «esplorativa» (questo il carattere non impegnativo che gli ha voluto dare)...

SAIGON, 9 febbraio. Un battaglione della fanteria di Saigon, che era stato lanciato in un attacco contro le forze di liberazione...

Bolzano -3 9, Firenze -1 14, Napoli -5 12, Verona 0 6, Pisa 2 13, Potenza -3 2, Trieste 2 5, Padova 2 12, Cagliari -1 2, Milano 3 8, Pescara 3 9, Messina 9 13, Torino 0 6, L'Aquila -1 no, Genova -1 9, Bari 2 8, Cagliari 9 15

Aldo Tortorella Direttore, Luca Pavolini Condirettore, Giocchino Marzullo Direttore responsabile

Società «privata» USA instruirà l'esercito saudita

Saranno inviati mille soldati - Oggi Kissinger nel M.O.

NEW YORK, 9 febbraio. Il Pentagono ha chiesto ad una società privata di addestrare l'esercito dell'Arabia Saudita.

I dettagli di questa decisione, che il Pentagono ha confermato solo dopo insistenti richieste della stampa...

Ancora più importante è il fatto che i battaglioni da addestrare sono quelli della Guardia nazionale (in totale 28 mila uomini)...

Fra gli «ex-militari» ingaggiati per l'operazione vi sono, numerosi, gli ebrei che hanno combattuto in Vietnam...

WASHINGTON, 9 febbraio. Ottantadue membri del Congresso americano hanno scritto al Presidente Ford...

Il segretario di Stato americano ha dichiarato che il segretario di Stato per l'Occidente (il decimo compiuto nella regione) sarà Israele dove, a Gerusalemme...

Proprrio oggi il governo di Tel Aviv si è riunito per cercare di superare le divergenze manifestatesi nel suo seno...

in considerazione le rivendicazioni palestinesi. Il quotidiano informa inoltre che ieri il ministro degli Esteri egiziano...

Anche oggi, alla vigilia del secondo processo («dieci di Arabi») che «domani sarà presenziato dal generale Bianco, ucciso da una bomba esplosa in via Claudio...

Il fronte antifascista si è allargato anche a settori che fino a pochi mesi fa venivano ancora indotti con sicurezza dal regime fascista...

Secondo fonti ufficiosamente statunitensi Kissinger, dopo l'incontro a Ginevra con Gromiko, si recerebbe a Zurigo...

82 membri del Congresso USA chiedono la fine degli aiuti a Thieu. WASHINGTON, 9 febbraio.

Un battaglione della fanteria di Saigon, che era stato lanciato in un attacco contro le forze di liberazione...

Sempre negli ambienti ufficiali americani si sostiene che un allentamento dell'attuale missione renderebbe problematica anche la possibilità di progressi alla conferenza di Ginevra...

Dalla prima

Camacho

ancora presieduto da Franco. Poi, in giugno, Carrero Blanco diventò Presidente del governo...

«Noi siamo favorevoli alle competenze dei Consigli regionali: nel campo della scuola, dell'assistenza, del patrimonio storico e artistico...

«Nel nostro Paese non manca chi, come l'abrogazione della Costituzione, concorda o fa da mero «uomo di paglia» per il potere...

«L'innovazione dell'intesa fra Stato e Chiesa dovrebbe risultare da un regime di accordi che attuino il principio della reciproca indipendenza e sovranità dello Stato e della Chiesa...

Vaticano

Questa imposizione del problema, oltre a rispondere alle aspirazioni crescenti del mondo contemporaneo, risponde pure alle istanze di un numero sempre più grande di cattolici...

Questo argomento, che si trova dunque di fronte a un problema politico e sociale, che per le sue delicate e complesse implicazioni sociali e giuridiche, deve essere risolto in maniera soddisfacente.

ANGELO CATTANEO della sezione di Roverella, iscritto al PCI dal 1921 e fondatore del F.C.C.I. di Lomazzo (Lecco)...

Milano, 10 febbraio 1975.

dolori reumatici

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore. POMATA THERMOGÈNE

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore. POMATA THERMOGÈNE

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore. POMATA THERMOGÈNE

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore. POMATA THERMOGÈNE

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore. POMATA THERMOGÈNE

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore. POMATA THERMOGÈNE

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore. POMATA THERMOGÈNE

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore. POMATA THERMOGÈNE

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore. POMATA THERMOGÈNE

I MAESTRI OCCUPANO I CONSOLATI DA VARI GIORNI

Charleroi: solidarietà con gli italiani

Al centro dell'iniziativa il diritto dei figli dei nostri emigrati di studiare la lingua dei loro genitori - L'adesione dei sindacati socialisti e cattolici belgi

DALL'INVIATO. CHARLEROI, 9 febbraio. Diverse centinaia di persone hanno manifestato stamane a Charleroi in solidarietà con la lotta dei maestri italiani che occupano da parecchi giorni tutti i consolati del nostro Paese in Belgio...

che sono da anni fra le rivendicazioni più sentite dai lavoratori e dalle loro famiglie. Nel momento in cui in Italia e in corso il primo grande tentativo di aprire alle famiglie la gestione della scuola...

loro particolari interessi come categoria, e quello della istituzione nelle scuole belghe di classi di recupero per i ragazzi stranieri, e successivamente della introduzione dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua...

Il governo olandese aveva in precedenza rivolto un appello alla comunità etiope, attraverso i movimenti di liberazione eritrei, per chiedere «un'immediata cessazione delle ostilità in Eritrea» e l'inizio di negoziati per raggiungere una soluzione pacifica del conflitto.

Intanto l'agenzia di notizie sudanesi informa che, nonostante il disappunto del Presidente Nimeiri, sono già arrivati a Khartoum esponenti del FLE in vista di possibili trattative per una tregua...

Un Boeing 720 della Cicerossa ha avuto il permesso delle autorità etiopiche di partire per l'Asmara con un carico di cinque tonnellate di viveri e medicinali.

Si tratta ora di vedere che cosa fanno gli altri gruppi parlamentari, come si comporteranno, a Roma, i partiti di maggioranza, i cui rappresentanti in Belgio sono schierati a fianco degli insegnanti...

Situazione meteorologica

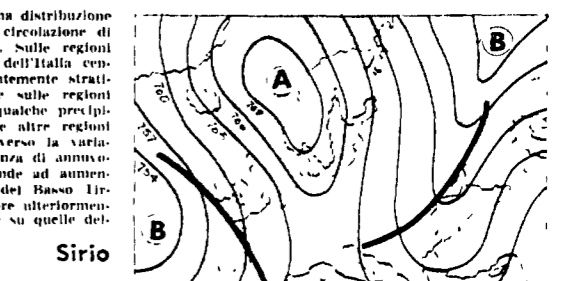


Table with columns for city names and temperature readings. Includes cities like Bolzano, Firenze, Napoli, Potenza, etc.